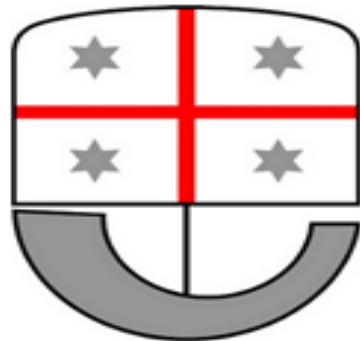




# La disciplina sui Servizi Pubblici Locali, le competenze, i centri decisionali



**REGIONE  
LIGURIA**

---

# L'evoluzione della legislazione regionale LIGURIA

- La L.R. n.18/1999 disciplina l'individuazione del territorio di ciascuna provincia quale Ambito territoriale ottimale e Convenzione di Cooperazione come forma di aggregazione tra Enti Locali.
- La L.R. n.39/2008 disciplina la costituzione dei Consorzi fra Enti Locali quali Autorità d'ambito per il governo del ciclo dei rifiuti, definendo (con D.G.R. n. 350 del 27.3.2009) Schemi di Statuto e Convenzioni che gli Enti Locali avrebbero dovuto approvare.
- La L.R. n.50/2012 (Disposizioni collegate alla finanziaria 2013) dispone l'espressione del parere obbligatorio e vincolante da parte dei Sindaci dei Comuni riuniti in Conferenza sugli atti strategici per l'organizzazione e gestione dei servizi, e stabilisce che i Comuni, sino alla individuazione della gestione unitaria a livello di ambito, provvedano ad assicurare la continuità della gestione della fornitura del servizio locale di gestione dei rifiuti acquisito il parere favorevole della Provincia che ne verifica la sostenibilità economica e finanziaria.

# La legislazione regionale vigente

LIGURIA						
Assetti territoriali			Governio degli ATO			
<a href="#">L.R. 1/2014 - PRGR 2015</a>			<a href="#">L.R. 1/2014 (L.R. 41/2014)</a>			
ATO	Dimensioni	Previsione di bacini sub-ATO	Ente di Governo dell'ATO	Forma organizzativa ed enti interessati	Adesione degli EE.LL.	Affidamento nei bacini sub-ATO
Area territoriale Genova	Provinciale	Sì	Città Metropolitana di Genova	Ente territoriale	Non pertinente	Possibile delega ai comuni ricadenti nei bacini di affidamento
Area territoriale Imperia	Provinciale	Sì	Provincia di Imperia	Ente territoriale	Non pertinente	
Area territoriale La Spezia	Provinciale	Sì	Provincia di La Spezia	Ente territoriale	Non pertinente	
Area territoriale Savona	Provinciale	Sì	Provincia di Savona	Ente territoriale	Non pertinente	

---

# Legislazione regionale vigente

## LIGURIA

### □ **Funzioni dell'Autorità d'ambito per il ciclo dei rifiuti**

La L.R. n.1/2014, come modificata dalla L.R. n.12/2015, ha rivisto il modello di governo per le funzioni di competenza della Regione e degli Enti locali.

- individua un **ambito regionale unico**, articolato in **quattro aree** coincidenti con i territori della Città Metropolitana di Genova e delle Province di Imperia, Savona e La Spezia.
- **l'ambito regionale** è funzionale al governo complessivo del ciclo dei rifiuti, ma l'organizzazione dei servizi è disposta in riferimento a ciascuna area territoriale.
- Ai fini dell'affidamento, all'interno delle aree territoriali possono essere individuati ulteriori **bacini di gestione**.

---

# La legislazione regionale vigente

## LIGURIA

### □ **Funzioni del Comitato d'Autorità d'ambito**

L' Autorità d'ambito è competente a definire gli indirizzi strategici della gestione settoriale tramite il Comitato d'Ambito, rappresentativo dei diversi livelli di governo.

Il Comitato d'Ambito:

- a) approva il Piano d'ambito;
- b) definisce l'articolazione degli standard di costo sulla base dei criteri definiti dal regolamento di cui art. 238 d.lgs. 152/2006;
- c) individua i livelli qualitativi dei servizi e le modalità di monitoraggio;
- d) individua gli enti pubblici incaricati della gestione delle procedure per la realizzazione e l'affidamento della gestione degli impianti terminali di recupero o smaltimento di livello regionale o al servizio di più aree, in base alle previsioni del Piano regionale di gestione dei rifiuti, del Piano metropolitano e dei piani d'area, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di concorrenza

---

# La legislazione regionale vigente

## LIGURIA

### □ **Organizzazione dei servizi e affidamento dei servizi**

Le funzioni connesse all'organizzazione ed all'affidamento dei servizi, da svolgersi in riferimento alla rispettiva area territoriale, competono alla Città Metropolitana di Genova e alle Province di Imperia, La Spezia e Savona.

La Città Metropolitana e le Province:

- organizzano i servizi relativi alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, alla raccolta differenziata e all'utilizzo delle infrastrutture al servizio della raccolta differenziata, definendo i bacini di affidamento, nonché la gestione dei rifiuti residuali indifferenziati e loro smaltimento, sulla base di uno specifico Piano metropolitano e Piano d'area.
- possono delimitare sul rispettivo territorio zone omogenee ai sensi dell'articolo 1, commi 11 e 57, della L. 56/2014 (c.d. Legge Delrio), che rappresentano bacini di gestione, designando un Comune capofila e delegando le funzioni relative all'affidamento dei servizi ai comuni ricadenti in ciascun bacino.

---

# La legislazione regionale vigente

## LIGURIA

### □ **Definizione dei bacini di affidamento e l'allineamento dei contratti**

L' art. 14 della L.R.1/2014 come modificato dalla L.R. n.20/2015 e dalla L.R. n.4/2016 prevede che:

*Ai fini degli affidamenti di cui ai commi 2 e 3, la Città metropolitana e le Province possono individuare, all'interno del territorio di propria competenza, dei bacini di affidamento comprendenti anche unioni di comuni situate in una diversa provincia con caratteristiche di omogeneità territoriale ed un congruo numero di abitanti, in conformità alle indicazioni del Piano regionale di gestione dei rifiuti, tali da renderli sostenibili dal punto di vista della qualità del servizio e della sua economicità, designando, qualora ritenuto opportuno, un Comune capofila.*

---

# La legislazione regionale vigente

## LIGURIA

### □ Disposizioni transitorie

- L'art. 24 della L.R.12/15 prevede che:
- la Provincia o la Città Metropolitana provvede ad assicurare la continuità della gestione della fornitura dei servizi in essere, tramite:
  - subentro nei rapporti contrattuali stipulati dai comuni:
  - nuovi affidamenti, nel rispetto della vigente normativa comunitaria e statale, comunque finalizzati a raggiungere l'obiettivo dell'unicità della gestione in ciascuna area;
  - mantenimento, in capo ai Comuni, dei contratti relativi a gestioni *in house* esistenti, fino alla scadenza degli stessi.
- Le procedure connesse alla realizzazione di interventi per la gestione dei rifiuti urbani vengono portate a conclusione dagli enti che le hanno avviate.



---

# La legislazione regionale vigente

## LIGURIA

### □ Disposizioni transitorie

L'art. 24 della L.R.12/15 modificato dalla L.R.20/15 prevede che :

- Ove la Provincia o la Città metropolitana abbiano definito, con proprio provvedimento anche a titolo di stralcio del Piano d'area o Piano metropolitano, il disegno complessivo della ripartizione territoriale dei servizi di gestione rifiuti da perseguire all'interno del territorio, con l'individuazione dei bacini di affidamento, i comuni possono provvedere, in conformità agli indirizzi definiti da Provincia o Città metropolitana, ad un affidamento del servizio di gestione integrata rifiuti per un periodo **non esteso oltre il 31 dicembre 2020**.
- Sono fatte salve le procedure di gara avviate da singoli comuni o da unioni di comuni alla data di entrata in vigore della presente legge.
- In ogni caso i nuovi affidamenti devono prevedere idonee clausole per la successiva transizione ad una gestione unitaria per l'area di appartenenza.



Grazie per l'attenzione

Responsabile di progetto Ing. Paolo Azzurro